

Strage di Piazza Fontana: la verità nascosta

Milano, 12 dicembre 2012

Alle 16,37 di quarantatré anni fa diciassette persone tra uomini e donne hanno perso la vita e altre 88 furono ferite per mano dell'eversione fascista.

Penso ad un normale pomeriggio milanese con le persone indaffarate nelle loro attività quotidiane, penso ad un freddo tardo pomeriggio d'inverno.

Quel giorno veniva colpita con inaudita violenza la Capitale economica e morale di questo nostro Paese e lo spaesamento che ne derivò può essere paragonato, ai giorni nostri, ai momenti immediatamente successivi all'11 settembre 2001.

Troppe le stragi perpetrate nel ns. Paese senza un colpevole, senza sapere i mandanti di atti estremamente vili. La devianza di pezzi dei Servizi Segreti, l'omertà di alcuni membri degli apparati dello Stato fanno sì che la Giustizia sia negata e la verità taciuta, nascosta.

Non è più sopportabile vivere in un Paese dove la sacrosanta ricerca della Verità e della Giustizia siano sempre osteggiate e non esigibili in tempi certi.

Quel pomeriggio faceva freddo facciamo in modo , un giorno non troppo lontano, di poterci scaldare al tepore della Verità e della Giustizia.

Dedicato alle vittime di tutte le stragi e alle loro famiglie.

CGIL

FISAC